

PROGETTO

A.R.C.O. – Attivazione Risorse Competenze Orientative

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Sommario

Introduzione	3
Il Progetto in fase Pre Covid 19	5
Descrizione del servizio	7
Il Progetto in fase Lockdown	10
Descrizione del servizio	13
Conclusioni.....	19

Introduzione

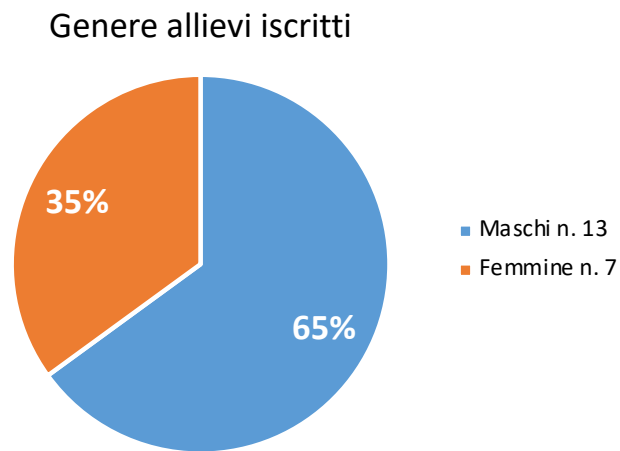
Il Progetto **A.R.C.O (Attivazione Risorse Competenze Orientative)** ha avuto l'obiettivo di fornire ai giovani, provenienti dalle classi terze delle scuole secondarie di primo grado, un supporto nella delicata fase di passaggio alle scuole superiori o ai percorsi di istruzione e formazione professionale. È progettato dalla Fondazione Piazza dei Mestieri con il contributo della Compagnia di San Paolo specificatamente dedicato ai ragazzi provenienti da famiglie in condizione di disagio. Il progetto ha sviluppato una serie di azioni di rinforzo ed accompagnamento nel tentativo di garantire ad essi le opportunità di una piena realizzazione personale. Il Progetto, nel suo primo anno di svolgimento, è inserito all'interno delle iniziative educative e formative della Fondazione Piazza dei Mestieri, in continuità con le proposte di sostegno allo studio già consolidate dal progetto "Casa dei Compiti" e "Casa dei Compiti Medie - L2". Pur convinti dell'efficacia dei progetti sopra citati, la lunga esperienza di questi anni ha messo in luce la necessità di dedicare azioni specifiche a quei minori che si trovano in gravi situazioni di ristrettezza economica o di emarginazione sociale, ampiamente dimostrata: in genere i ragazzi che vivono tali circostanze presentano un atteggiamento di marcato disinvestimento verso il proprio futuro, con conseguente perdita di interesse verso il percorso scolastico, con il rischio di cadere nell'abbandono scolastico.

Inoltre, le condizioni di disagio economico incidono negativamente sullo sviluppo cognitivo e relazionale dei giovani spesso risultando in una minore capacità di attenzione o concentrazione. Inoltre, la carenza di mezzi culturali e di opportunità di espressione o di apprendimento costituiscono un limite oggettivo per i ragazzi in questione, i quali si trovano troppo spesso un passo indietro ai loro coetanei. Questa condizione mina fin da subito le possibilità del minore di realizzarsi e soprattutto riduce le sue possibilità di svincolarsi dalla situazione di disagio anche una volta adulto.

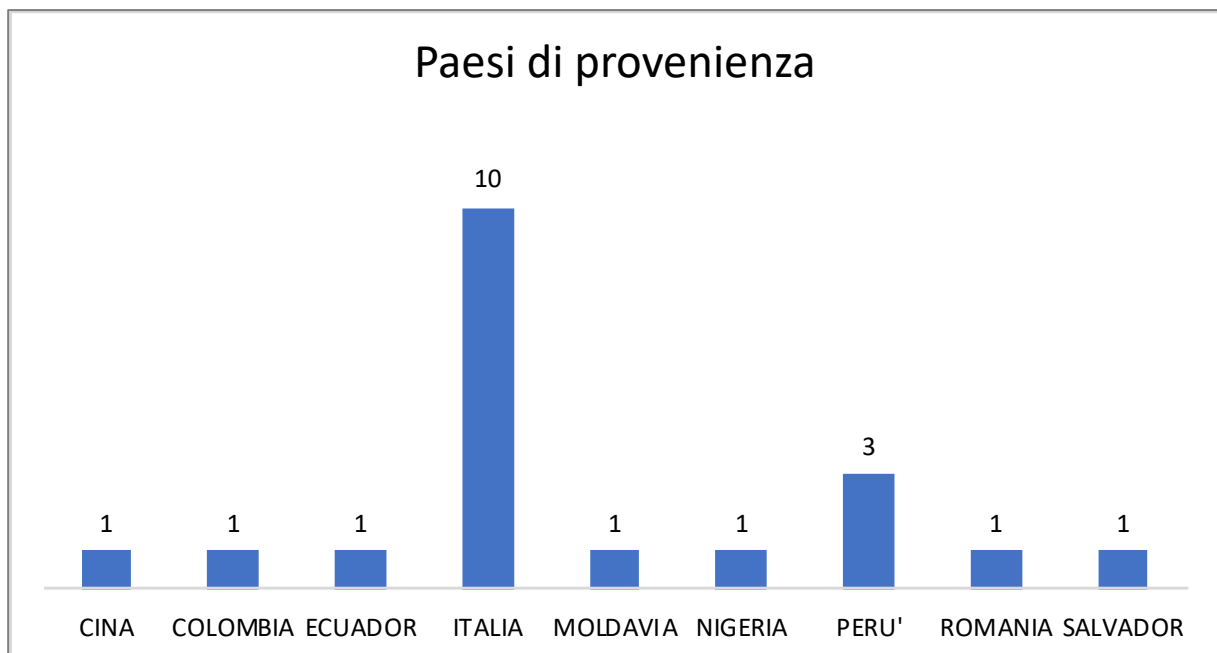
L'accesso ai servizi rappresenta la condizione necessaria per il raggiungimento del benessere psico-socio-economico, per tali ragioni il progetto "ARCO" è stato dedicato a minori che vessano in situazioni di povertà sia economica che educativa e finalizzato a facilitare l'accesso alla tecnologia e all'empowerment delle competenze essenziali per raggiungere con efficacia gli obiettivi formativi.

Pertanto, il progetto, a differenza delle progettualità assimilabili che la Fondazione Piazza dei Mestieri realizza ormai da anni, ha previsto un rapporto numerico docenti/discenti inferiore per garantire un servizio più individualizzato e personalizzato possibile. Con la presente iniziativa ci si è rivolti ai giovani provenienti da famiglie con le caratteristiche sopra descritte, documentato con la presentazione di un I.S.E.E. del nucleo familiare inferiore a € 20.000. Il progetto ha coinvolto complessivamente **20 giovani** provenienti dalle classi terzi di 12 scuole secondarie di primo grado, selezionati tramite apposito avviso pubblico.

Dei 20 beneficiari 13 sono maschi e 7 sono femmine.



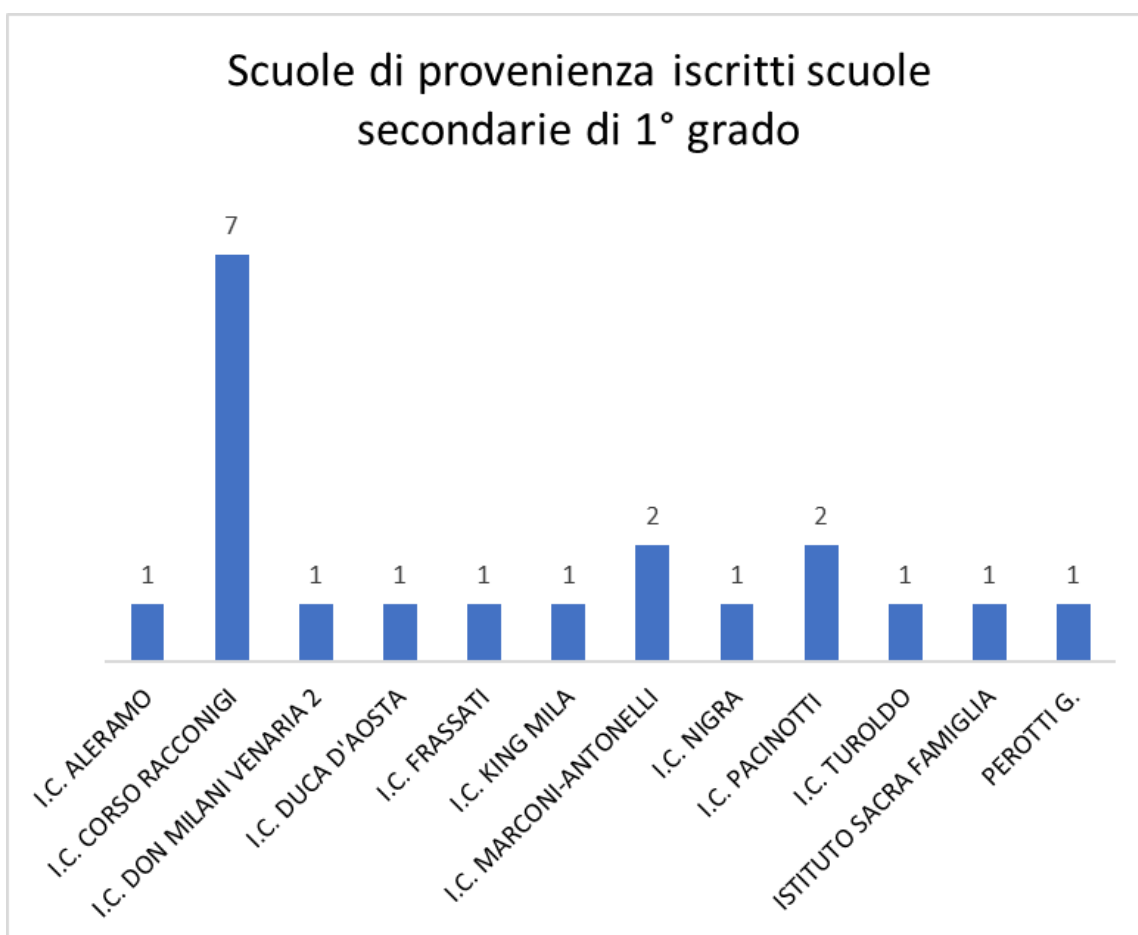
Si evidenzia inoltre che l'utenza delineata proviene spesso da zone periferiche che accolgono una popolazione scolastica eterogenea e complessa, caratterizzata da flussi migratori di nuovi nuclei familiari di etnie diverse. Questi allievi, anche se provenienti da paesi extra UE e comunitari, sono giunti in Italia in età prescolare per cui non è stato necessario un intervento di alfabetizzazione linguistica, ma si è lavorato sulle competenze di base per italiano e matematica unitariamente ai compagni italiani.



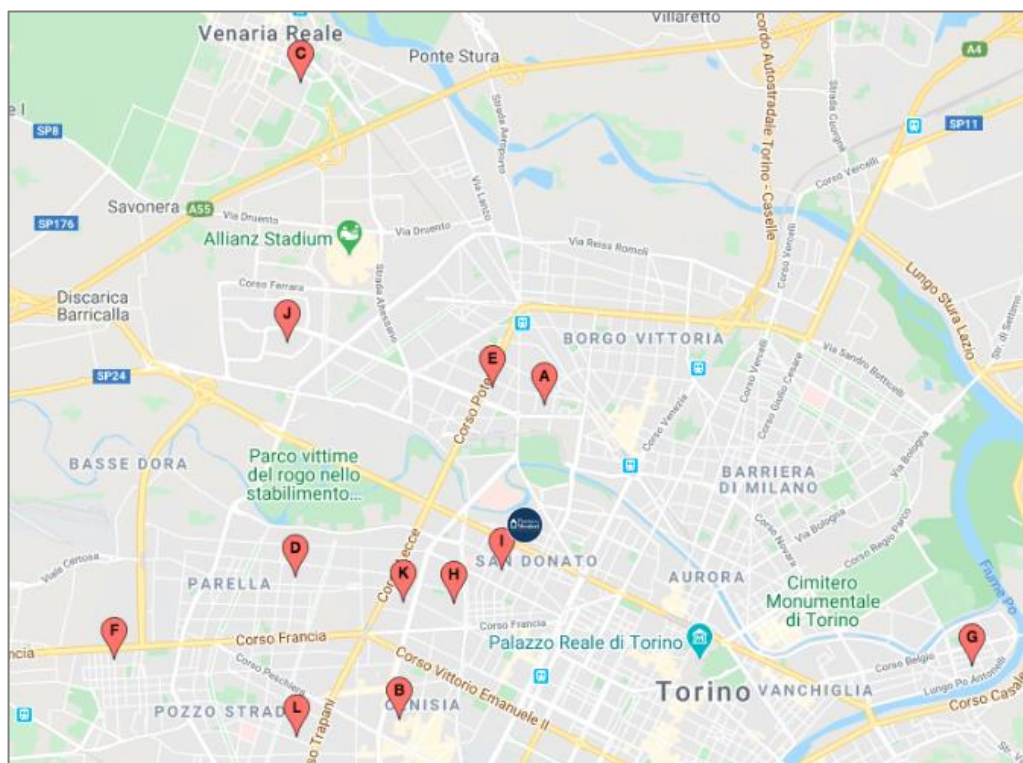
Il Progetto in fase Pre Covid 19

Il progetto si è svolto nel periodo compreso tra il 27 gennaio 2020 al 24 febbraio 2020 presso gli spazi della Fondazione Piazza dei Mestieri, nel periodo dal 27 febbraio 2020 al 9 giugno 2020 le attività sono state svolte invece in FAD, causa emergenza sanitaria da Covid 19.

Le attività sono state avviate il 27 gennaio 2020 dopo un primo momento di diffusione sul territorio promosso congiuntamente dalla **Compagnia di San Paolo** e dalla Fondazione Piazza dei Mestieri tramite avviso pubblico diffuso inoltre sui canali multimediali della Fondazione Piazza dei Mestieri. Sulla base della graduatoria sono stati individuati 20 partecipanti a cui è stata proposta una prima giornata di presentazione delle attività a genitori e allievi. Le dodici scuole di provenienza dei ragazzi hanno accolto l'iniziativa con entusiasmo e successivamente collaborato per la buona riuscita percependo il progetto come sostegno e risorsa utile alla loro didattica.

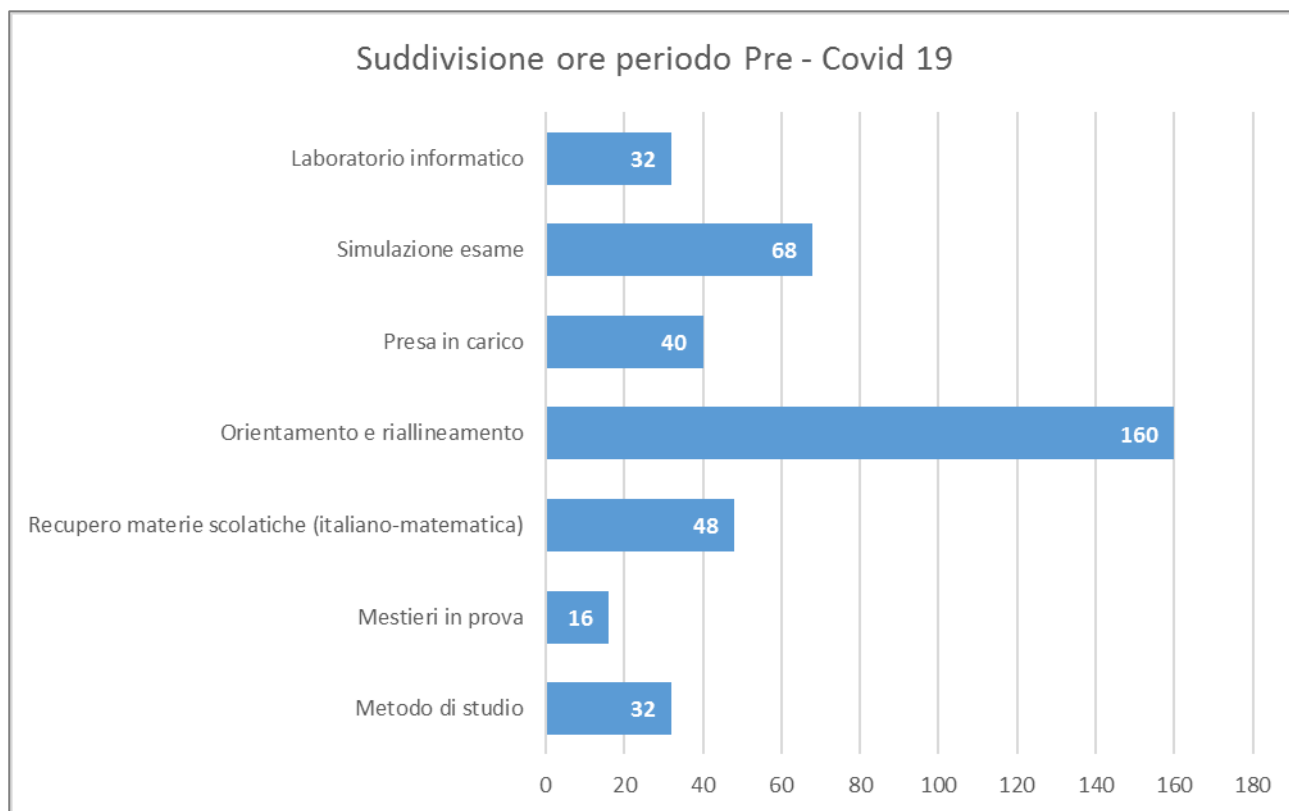


A	I.C. ALERAMO	G	I.C. MARCONI-ANTONELLI
B	I.C. CORSO RACCONIGI	H	I.C. NIGRA
C	I.C. DON MILANI VENARIA 2	I	I.C. PACINOTTI
D	I.C. DUCA D'AOSTA	J	I.C. TUROLDO
E	I.C. FRASSATI	K	ISTITUTO SACRA FAMIGLIA
F	I.C. KING MILA	L	PEROTTI G.



L'incontro di presentazione del percorso si è svolto in data 27/01/2020 ed è stata l'occasione per presentare l'equipè di progetto (docenti e orientatori), il calendario mensile (orari/spazi), le due materie di base trattate (italiano e matematica), il metodo di preparazione all'esame di licenza media. I 20 giovani selezionati sono stati **presi in carico** con un colloquio di iscrizione al progetto dove si è cercato di evidenziare insieme alla famiglia punti forza e carenze specifiche. Sono stati organizzati, sulla base delle esigenze specifiche riscontrate (rientri scolastici, impegni personali/sportivi) 4 gruppi da 5 allievi ciascuno in modo da lavorare su un numero limitato di partecipanti e avere un alto grado di sperimentality e un alto tasso di individualizzazione del lavoro svolto. Ogni gruppo è stato invitato a presentarsi in Piazza dei Mestieri per tre volte a settimana, sono state proposte nei tre incontri le seguenti attività in modo alternato: rinforzo di italiano, rinforzo di matematica, metodo di studio/informatica, attività di orientamento. Per ciascun gruppo sono state predisposte e proposte attività e approfondimenti sulle materie di base e sulla preparazione della tesina in vista dell'esame di licenza media. Queste attività sono state supportate con moduli di approfondimento sul metodo di studio e sull'utilizzo corretto degli strumenti informatici nell'attività didattica.

Si riportano gli obiettivi specifici di apprendimento per la classe terza e le relative azioni messe in atto in accordo con le scuole di provenienza dei ragazzi nel raggiungimento degli obiettivi comuni (da programmi ministeriali del MIUR) tenendo presente l'obiettivo progettuale ovvero fornire ai giovani un supporto nella delicata fase di passaggio alle scuole superiori o ai percorsi di istruzione e formazione professionale.



Descrizione del servizio

Si descrivono in basso le azioni del progetto nella fase iniziale:

Recupero materie di base, italiano: l'attività proposta ha previsto moduli di consolidamento/potenziamento delle conoscenze acquisite attraverso lezioni interattive per proporre agli studenti una visione d'insieme del panorama storico, letterario previsto dalla scuola di provenienza. L'obiettivo è stato quello di stimolare negli stessi la capacità di riorganizzare autonomamente le conoscenze acquisite a scuola e di usare consapevolmente gli strumenti metodologici offerti nel loro processo di apprendimento ripetendo dei contenuti già trattati in modo più semplice, spiegando anche individualmente alcuni argomenti ed utilizzando esercizi di studio guidati, schemi, mappe concettuali, sintesi.

Le attività di recupero e consolidamento, pertanto, sono state finalizzate ad approfondire i punti fondamentali del programma di terza del MIUR, riassumendo:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- Collocare cronologicamente testi diversi nell'epoca corrispondente.
- Tecniche e strategie per argomentare in modo efficace;

- Leggere comprendere e interpretare testi scritti di tipo: argomentativo, narrativo, poetico, saggio breve, descrittivo, storico;
- Approfondire il lessico;
- Produrre testi di vario genere in relazione alle differenti consegne;
- Avvio alla costruzione autonoma di scalette, sintesi, riassunti.

Recupero materie di base, matematica: con l'obiettivo di verificare le competenze acquisite dagli studenti presso le scuole di provenienza attraverso problemi ed esercizi e approfondire argomenti come il calcolo, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni. Il percorso è stato finalizzato a migliorare e consolidare il livello qualitativo degli alunni e favorire il loro successo scolastico nell'area matematica proponendo esercizi graduati e somministrando schede mirate che stimolassero l'interesse degli studenti nei confronti della materia, usando inoltre strumenti multimediali e giochi logici.

Le attività di recupero e consolidamento, pertanto, sono state finalizzate ad approfondire i punti fondamentali del programma di terza del MIUR, riassumendo:

- Sollecitare l'attenzione, l'interesse e la partecipazione;
- Riconoscere i vari insiemi numerici con le loro proprietà formali e operare in essi;
- Effettuare semplici sequenze di calcoli approssimati;
- Approfondire alcune relazioni significative (essere uguale a, essere multiplo di, essere maggiore di, essere parallelo o perpendicolare a)
- Usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni;
- Calcolare i volumi e le aree delle superfici delle principali figure solide;
- Comprendere quando e come utilizzare le diverse misure di probabilità;
- Svolgere esercizi guidati di crescente difficoltà, che hanno richiesto la comprensione e la rielaborazione di vari argomenti.

Laboratorio informatico: tale attività, prevista dal mese di aprile 2020, è stata centrata sulla preparazione dell'elaborato finale di licenza media. Essendosi quest'anno interrotte le lezioni scolastiche nel mese di febbraio 2020, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid19 gli esami di terza media non si sono svolti in modo tradizionale: l'esame vero e proprio è stato infatti rappresentato unicamente dal voto del consiglio di classe e dalla presentazione - online - della tesina. Fare informatica legata all'esame di licenza media ha significato principalmente creare un percorso di apprendimento multidisciplinare che stimolasse l'intuito e la creatività dello studente.

Le ore di informatica sono state utilizzate per strutturare insieme ai ragazzi la presentazione in PowerPoint e relativa mappa concettuale riassuntiva, ben leggibile e di veloce esposizione. È stato di conseguenza strutturato un percorso che affrontasse più materie del programma dell'ultimo anno di scuola media, creando un elaborato che lo studente potesse esporre, concordando insieme collegamenti e argomenti da presentare.

L'attività di recupero e consolidamento è stata finalizzata ad approfondire i seguenti punti fondamentali, riassumendo:

- Organizzazione delle informazioni in strutture informative;

- Approfondimento dei programmi applicativi utili alla realizzazione dell'elaborato finale di licenza media;
- Utilizzare gli ambienti operativi del computer e programmi di normale utilità;
- Utilizzare in modo approfondito ed estensivo i programmi applicativi per la gestione dei documenti, l'elaborazione dei testi e di immagini (Power Point), la raccolta, presentazione e archiviazione di dati (foglio elettronico Excel), la realizzazione di ipertesti, l'uso delle reti.

Orientamento: nel corso degli anni, si è verificata (grazie ad un forte rapporto di collaborazione con le scuole della rete da parte della Fondazione Piazza dei Mestieri) la crescente necessità da parte delle istituzioni scolastiche di rafforzare le iniziative relative all'orientamento con l'obiettivo di aiutare i giovani preadolescenti a conseguire gli strumenti indispensabili per definirsi in un ruolo sociale soddisfacente. In questo contesto si intende mettere in atto una modalità educativa che permetta l'incontro tra l'ambiente circostante e l'iniziativa personale del giovane nel prendere coscienza di sé e decidere consapevolmente del proprio futuro. Essendo l'attività di progetto iniziata a fine gennaio i ragazzi selezionati sono giunti in Piazza dei Mestieri con la scelta della scuola secondaria di secondo grado o Formazione professionale già effettuata dunque con tali azioni si è voluto dare ai giovani un sostanziale supporto nella delicata fase di passaggio alle scuole superiori o ai percorsi di istruzione e formazione professionale prescelti. Il passaggio dalla terza media ai percorsi superiori è infatti uno dei momenti più complessi nell'iter scolastico di un giovane e spesso una scelta sbagliata è premessa da abbandoni o insuccessi. Ognuno di essi ha potuto svolgere numerose attività di orientamento che lo aiutassero a mettere in luce le proprie attitudini e poterle collegare alle realtà scolastiche scelte. L'attività si è concretizzata in azioni rivolte all'informazione circa i percorsi formativi/scolastici scelti dagli utenti trovando un punto di mediazione con le attitudini e le aspirazioni personali di ogni partecipante. Sotto quest'ultimo aspetto il progetto è diventato il "luogo" di raccolta delle informazioni sulle scuole scelte dagli utenti (sito internet della scuola, analisi dei piani di studio delle scuole scelte attraverso la consultazione guidata del materiale orientativo, orari delle lezioni, materie principali e materie professionalizzanti, ecc....), il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi.

Di seguito gli obiettivi dell'azione:

- Esplorare le risorse personali in funzione della scelta fatta;
- Incrementare la conoscenza delle proprie attitudini e dei propri interessi che hanno portato a svolgere una scelta piuttosto che un'altra;
- Approfondire la capacità di riflettere sulle difficoltà scolastiche personali, sull'impegno, sui sacrifici e sulle possibili gratificazioni proprie di un percorso di studi, di una professione o di un mestiere;
- Saper utilizzare autonomamente fonti di informazione;
- Contrastare la dispersione scolastica aiutando ogni singolo allievo a far emergere la consapevolezza delle proprie vocazioni, attitudini in funzione delle scelte di studio, le proprie potenzialità, le abilità, le motivazioni e le aspirazioni, l'emotività, la rappresentazione di sé.

Metodo di studio: attraverso questa azione si è voluto sostenere i ragazzi nell'imparare a studiare diversi argomenti (per lo più di natura umanistica) come reperire del materiale e produrre un lavoro di ricerca. Innanzitutto, è stato necessario che lo studente avesse chiaro perché si legge (per studiare un argomento, cercare la risposta ad alcune domande, memorizzare concetti importanti, cercare qualche esempio su come risolvere un problema, fare una ricerca scolastica). Si è voluto, inoltre, insegnare ai partecipanti una programmazione efficace dello studio con relativo piano settimanale in cui, quotidianamente, siano presenti momenti dedicati allo studio ed altri riservati allo svago. Il lavoro di pianificazione, infatti, è servito ad

aumentare l'efficacia dello stesso permettendo allo studente di sviluppare abilità importanti come la concentrazione, la presa di appunti efficace e dei buoni ripassi.

Simulazione Esame: per sostenere i ragazzi nell'affrontare l'esame di stato era stata progettata l'azione di simulazione in forma scritta e orale con la guida di una commissione interna composta dai docenti delle materie di base (italiano e matematica) e di informatica per l'esposizione dell'elaborato finale. A causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19 l'esame di stato è stato riformulato in forma on line e gli allievi hanno dovuto preparare e presentare su piattaforme multimediali unicamente l'elaborato finale.

Mestieri in prova: inizialmente l'intento era quello di proporre dei brevi percorsi basati su una didattica attiva e con una forte personalizzazione sulle esigenze di orientamento di ogni singolo studente. L'azione era stata progettata in modo flessibile, con moduli di gruppo e momenti individuali, per accompagnare gli studenti nella fase di preparazione nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado/formazione professionale. Il laboratorio avrebbe dovuto coniugare un mix di azioni di tipo informativo verso il panorama delle scuole scelte e di tipo conoscitivo volte ad esplorare e visitare nello specifico le scuole scelte sia in termini di spazi e laboratori che in termini di sbocchi lavorativi possibili.

Ogni studente avrebbe così potuto vivere questa esperienza in modo diverso e con l'esigenza di trovare anche risposte a domande fondamentali per motivare le proprie scelte. L'obiettivo principale dell'azione era inizialmente quello di diffondere la conoscenza dei settori e dei mestieri analizzando i propri interessi e le proprie potenzialità, identificando le competenze strategiche che si possono acquisire nei contesti scolastici di diversa natura, ma anche a valutare il proprio livello di "benessere" negli eventuali ruoli professionali.

Obiettivi:

- Sollecitare le capacità critiche e di problem solving;
- Favorire e rafforzare la motivazione alla scelta fatta;
- Avvicinare gli allievi al mondo della scuola secondaria di secondo grado o formazione professionale permettendogli di assaporarne le caratteristiche principali in prima persona;
- Favorire la crescita e lo sviluppo della personalità e delle competenze dei giovani;
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;

Il Progetto in fase Lockdown

All'indomani dell'emanazione, da parte del Governo, delle misure restrittive per il contrasto alla pandemia da Covid-19, l'intera comunità educante della Fondazione Piazza dei Mestieri si è trovata all'improvviso a dover riorganizzare l'attività del Progetto A.R.C.O. reinventandosi nuove modalità. Le attività in presenza si sono interrotte il 27/02/2020 ma il sostegno offerto a famiglie e studenti si è mantenuto, riadattandosi sulla base delle indicazioni e disposizioni fornite dalle Autorità e alla riorganizzazione didattica delle scuole di provenienza dei 20 partecipanti. Da tale data al 09/06/2020 le attività di rinforzo alla preparazione dell'esame di licenza media sono quindi state svolte in modalità **FAD – Formazione a Distanza**.

Per poter continuare il supporto agli allievi iscritti al progetto A.R.C.O. gli operatori si sono adoperati per realizzare un censimento digitale, ovvero un'indagine circa gli strumenti digitali in possesso degli allievi (possesso o meno di uno strumento informatico a casa, social utilizzati, indirizzi e-mail e numeri di telefono

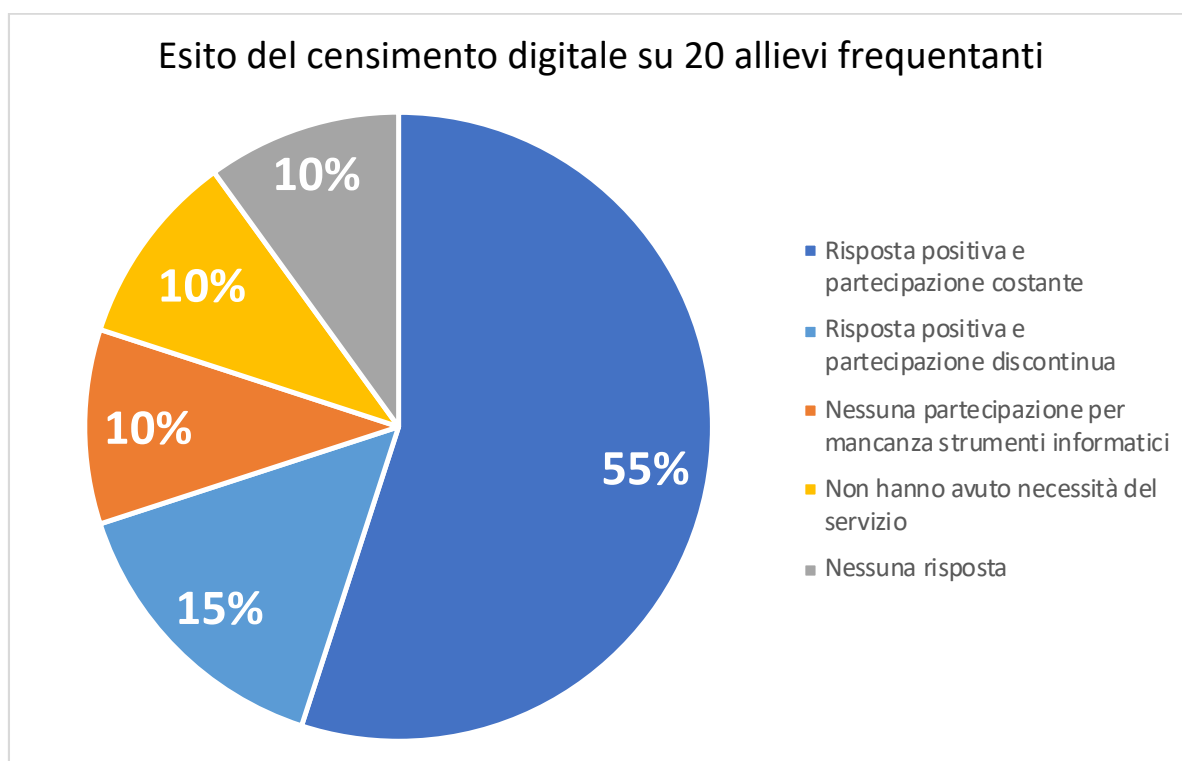
degli utenti/familiari) richiesto attraverso un Google Form erogato via e-mail, chat di WhatsApp e canali social della Fondazione Piazza dei Mestieri.

È stato organizzato un primo momento di diffusione attraverso alcune azioni principali:

- Telefonate ed e-mail alle famiglie degli utenti volte ad informare nello specifico rispetto l'organizzazione del nuovo servizio;
- Censimento docenti referenti delle scuole di provenienza degli utenti tramite telefonate ed e-mail. I docenti referenti, con cui si è costruito negli anni un rapporto di fiducia e collaborazione efficace, hanno ulteriormente informato le famiglie tramite comunicazioni personali;
- Creazione di una chat di gruppo su whatsapp per rendere la comunicazione con i ragazzi più fruibile;
- Creazione di un Canale YouTube a supporto degli utenti. Nel canale YouTube sono stati inseriti infatti alcuni tutorial per offrire agli studenti la possibilità di familiarizzare con le tecnologie didattiche adottate per le imminenti attività. Il canale multimediale ha portato alcuni vantaggi come avere a disposizione tutorial fruibili in qualsiasi momento, seguire vari approfondimenti sul metodo di studio o materie di base e rivedere più volte le istruzioni per seguire le attività in modalità on line;



- Diffusione tramite tutti gli strumenti sopra elencati di: modalità di accesso/prenotazione, calendario attività on line, dettagli in termini di orari e materie;



Rispetto al grafico sulla qualità del censimento digitale e relativa partecipazione si evince che:

- Il 55% degli allievi ha partecipato attivamente alle attività on line proposte dagli operatori. I seguenti allievi hanno integrato le attività del progetto A.R.C.O. alla propria "routine scolastica" collegandosi ogni giorno ai box tenendo conto delle lezioni on line della scuola di provenienza;
- Il 15% degli allievi ha partecipato in modo discontinuo alle attività on line proposte dagli operatori in quanto gli orari indicati spesso coincidevano con le lezioni on line delle scuole di provenienza. Di conseguenza gli operatori si sono attivati diversamente per seguire questi allievi in fasce orarie a loro più comode. Inoltre si è cercato di dare loro un supporto utilizzando tutti gli strumenti in loro possesso (mail, whatsapp e social), ricevendo risposte e delucidazioni immediate rispetto alle loro richieste o compiti di difficile esecuzione;
- Il 10 % degli allievi non ha partecipato alle attività on line proposte per mancanza di strumenti informatici necessari e relativa rete wi-fi. Nonostante i continui solleciti da parte degli operatori ad allievi e famiglie, le continue segnalazioni rispetto alle iniziative messe in atto dalle compagnie telefoniche per sopperire alla mancanza di internet, i seguenti allievi hanno continuato a non partecipare;
- Il 10 % degli allievi non ha partecipato alle attività on line proposte perché non bisognosi del servizio on line. Tali allievi sono stati contattati ugualmente e le famiglie hanno spiegato che anche le scuole di provenienza avevano messo in atto servizi simili in modalità DAD (Didattica a Distanza). Tali ragazzi hanno preferito svolgere l'attività di rinforzo e di preparazione dell'esame con i loro professori;
- Il 10 % degli allievi non ha partecipato alle attività on line proposte per una mancata risposta alle sollecitazioni e informazioni in merito al servizio. Tali allievi e le loro famiglie sono stati contattati per l'intero periodo di lockdown ma non hanno mai risposto alle mail, chiamate, messaggi.

In questi due mesi di totale lockdown, la Fondazione Piazza dei Mestieri si è riorganizzata e gli operatori progettuali hanno fronteggiato con senso di responsabilità il momento di cambiamento, reinventandosi e reinventando nuove modalità per mantenere vivo il rapporto con gli studenti e portare avanti le azioni di

sostegno allo studio e preparazione all'esame di licenza media. Adeguandosi dunque ad una didattica a distanza, si è cercato in ogni modo di proporre una modalità nuova e flessibile, che raggiungesse gli utenti nelle loro case.

Descrizione del servizio

Lo staff di progetto ha riprogettato il servizio individuando una metodologia di accesso ed erogazione dello stesso che fosse prossima agli studenti, facilmente fruibile e che continuasse a motivarli. In quest'ottica è stato strutturato un sistema di sportelli digitali attraverso i quali realizzare il servizio di rinforzo delle competenze di base, di informatica e orientamento. La nuova attività è stata strutturata ed è stata realizzata attraverso le App della G-suite quali Gmail, Meet e Calendar mediante la creazione di **box virtuali** individuali e di gruppo al quale gli utenti, previa prenotazione, hanno potuto accedere per studiare e svolgere i compiti insieme ai docenti delle competenze di base (italiano e matematica) e di informatica (per la tesina d'esame). Inoltre, con il supporto degli orientatori, è stato possibile continuare a svolgere tutte le attività orientative in FAD. In questa fase i 5 gruppi si sono "uniti virtualmente" per svolgere le attività di rinforzo alle competenze di base (italiano e matematica) mentre hanno potuto collegarsi individualmente per la preparazione dell'elaborato finale di licenza media (informatica). È stato deciso di erogare le ore di informatica in modo individuale, sia per la richiesta degli stessi di avere uno spazio dedicato solo a loro, sia per la necessità molto forte di dover svolgere elaborati personalizzati in base alle scelte dei ragazzi in merito alla tesina di licenza media. Questa azione non sarebbe stato possibile svolgerla in uno spazio virtuale affollato.

È stato predisposto infatti un calendario così strutturato:

- 2 box settimanali da 2 ore ciascuno di matematica per l'intero gruppo dei partecipanti attivi in FAD;
- 2 box settimanali da 2 ore ciascuno di italiano per l'intero gruppo dei partecipanti attivi in FAD;
- 1 box settimanale da 2 ore di informatica, per la tesina, su prenotazione (è stata data la possibilità agli studenti di poter prenotare un box individuale da 30 minuti e poter prolungare il tempo a disposizione nel box successivo eventualmente libero in caso di dubbi o ulteriori passaggi da svolgere).

CALENDARIO APPUNTAMENTI ARCO
15:30/17:30

Lunedì: Matematica per l'esame con Luca

Martedì: Italiano con Silvia

Mercoledì: Compiti di Matematica con Luca

Giovedì: Italiano per l'esame con Silvia

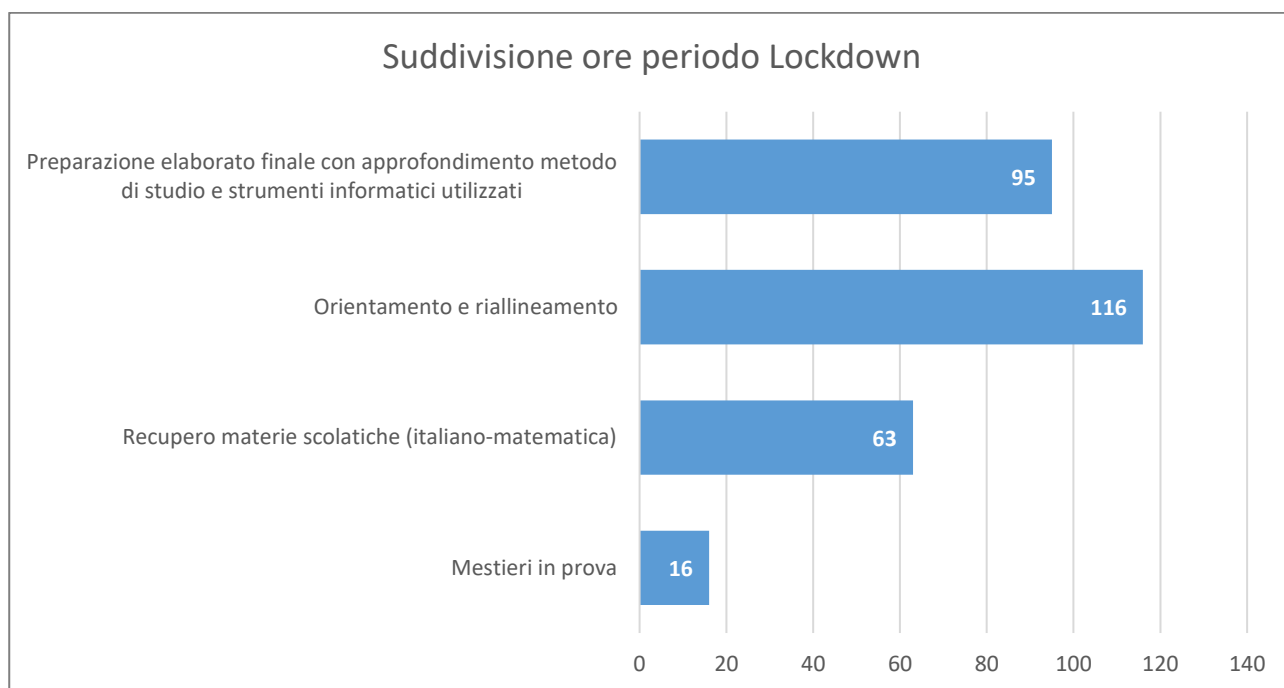
Venerdì: Orientamento e preparazione tesina d'esame con Marta e Roberto

Prenotarsi mandando una mail a casadeicompitimedie@gmail.com scegliendo tra i seguenti orari: 15.30-16:00-16:30-17:00 e segnalando se userete MEET o Instagram per vederci

Attraverso l'impiego di metodologie didattiche partecipative nel rispetto delle esigenze specifiche degli alunni ed in collaborazione con le scuole di provenienza dei ragazzi si è proposto l'azione in FAD con l'obiettivo di stimolare le capacità multidimensionali, la creatività e l'autonomia dei ragazzi, affinché tali abilità diventassero veri e propri punti di forza per superare le difficoltà scolastiche nel periodo del lockdown.

Nonostante il cambiamento della didattica in forma digitale, il numero limitato dei partecipanti ha permesso ugualmente un alto grado di sperimentazione e un alto tasso di individualizzazione del lavoro svolto. È stato inoltre centrale il raccordo con i docenti scolastici, prima di tutto per ottenere un quadro "a più voci" della situazione dei singoli allievi, ma anche per valorizzare il progetto agli occhi dei docenti e, allo stesso tempo, dare loro un preciso segnale di attenzione rispetto al loro lavoro. Si è trattato quindi di un approccio che non ha preso in carico solo le esigenze scolastiche sulle materie di base, ma anche le difficoltà legate ai linguaggi disciplinari, al rinforzo del metodo di studio e al corretto utilizzo degli strumenti digitali diventati ormai punto cardine della didattica. Per poter meglio assolvere alla molteplicità dei compiti che il progetto si era dato, è stato indispensabile una diversificazione degli approcci sia didattici che relazionali.

Nel grafico sottostante si riporta la nuova suddivisione e rimodulazione delle ore previste dal progetto:



Le azioni messe in atto sono state rimodulate in base alle esigenze espresse dagli allievi e dalle scuole di provenienza in seguito all'emergenza sanitaria da Covid 19.

Partendo da una situazione di estremo bisogno si è deciso di potenziare le seguenti azioni:

- **Preparazione elaborato finale con approfondimento metodo di studio e strumenti informatici utilizzati;**
- **Recupero Materie Scolastiche.**

Preparazione elaborato finale con approfondimento metodo di studio e strumenti informatici utilizzati: a causa dell'emergenza Coronavirus e il lungo periodo di chiusura delle scuole, nonostante l'attivazione della didattica a distanza, il ministero dell'Istruzione ha stabilito che l'esame di terza media 2020 avrebbe subito delle modifiche. Non sono state svolte le consuete 3 prove scritte, ma è rimasto un colloquio orale con la

presentazione di una tesina. Come citato nell'ordinanza, infatti, "l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe, che terrà conto anche (ma non solo) dell'elaborato preparato dallo studente, cioè della tesina".

Secondo l'ordinanza del Ministero dell'Istruzione sull'esame di terza media, l'argomento della tesina doveva essere concordato insieme ai docenti delle scuole di provenienza e/o assegnato all'alunno dal consiglio di classe. Il tema della tesina doveva essere scelto sulla base "delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dell'alunno" e consentire "l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale in una logica trasversale di integrazione tra discipline". La tesina finale doveva essere realizzata sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale.

Dopo la consegna della tesina l'allievo ha sostenuto il colloquio orale online presentando il lavoro al consiglio di classe secondo il calendario stabilito dalla sua scuola. Il colloquio ha avuto una durata di 15-30 minuti e poteva essere interrotto da eventuali domande, chiarimenti o dettagli sugli argomenti correlati. La Fondazione Piazza dei Mestieri, sulla base di queste indicazioni, ha deciso di dedicare alcuni box settimanali al sostegno degli allievi nella preparazione di tale elaborato, aiutando inoltre i ragazzi a trovare argomenti avvincenti e idonei al tema centrale proposto alle/dalle docenti referenti e a collegarli a più discipline possibili.

In quest'ottica sono state predisposte attività utili agli utenti con l'intenzione di 'digitalizzare i nativi digitali' e colmare il gap del digital divide. I ragazzi partecipanti hanno dichiarato in sede di censimento di avere poca dimestichezza con l'utilizzo di PowerPoint e Word, problema emerso in maniera evidente nei giorni dell'emergenza sanitaria che ha convinto il team sull'opportunità di approfondire la conoscenza e l'utilizzo di PowerPoint, strumento molto utilizzato per l'elaborazione della tesina.

Recupero Materie Scolastiche: il team di progetto si è attivato, tramite la nuova modalità in FAD, nell'affiancare i ragazzi nello studio e nello svolgimento dei compiti assegnati con lo scopo di recuperare le eventuali insufficienze delle materie di base. In risposta ai bisogni espressi rispetto alle difficoltà emerse con la nuova tipologia di didattica (a distanza) a cui hanno dovuto far fronte i ragazzi, si è deciso di integrare l'azione di aiuto compiti e di piccoli approfondimenti in merito all'inserimento di tali materie nell'elaborato finale d'esame:

AREA LINGUISTICA

- Svolgimento dei compiti assegnati
- Confronto e approfondimento dell'argomento scelto per la tesina finale;

AREA LOGICO MATEMATICA

- Svolgimento dei compiti assegnati
- Recupero delle lacune;
- Confronto e approfondimento dell'argomento scelto per la tesina finale;

L'attività di **orientamento e riallineamento** ha continuato ad accompagnare gli allievi proseguendo con le ore residue.

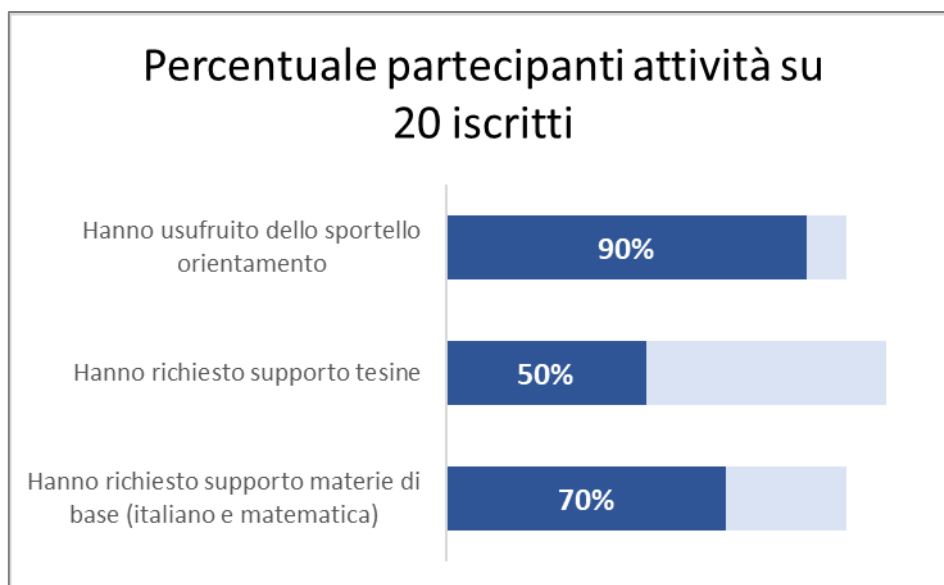
L'attività di **mestieri in prova** ha invece subito una variazione rispetto all'idea iniziale, in quanto non potendo più visitare in presenza le scuole prescelte l'equipe di progetto ha deciso di sostenere gli allievi proponendo loro un tour di orientamento digitale. Gli allievi sono stati supportati da interviste fatte ad ex-allievi/attuali che hanno frequentato/frequentano le scuole scelte dai beneficiari di progetto. Le video-testimonianze sono state condivise con gli allievi attraverso la chat ufficiale del progetto.

Si riporta in basso la scaletta utilizzata dagli orientatori per la realizzazione delle video – interviste:

1. *Nome e Cognome*
2. *Ultima Scuola Frequentata/che stai frequentando*
3. *Classe e indirizzo specifico*
4. *Che cosa fai in questo momento? (studi, lavori, sei in cerca di lavoro)*
5. *In quale scuola media andavi?*
6. *Cosa ti ricordi dei tre anni delle medie?*
7. *Come hai scelto la scuola superiore, sei stato indirizzato da qualcuno?*
8. *Su quali criteri hai basato la tua scelta?*
9. *Cosa ti ha affascinato di questa scuola?*
10. *La consiglieresti a futuri allievi che vogliono iscriversi?*
11. *Quali erano/sono le materie principali?*
12. *Quali erano/sono le materie in cui andavi/vai meglio?*
13. *Quali erano/sono le materie in cui hai trovato maggiori difficoltà?*
14. *Come hai organizzato/organizzi il tuo studio a casa?*
15. *Come hai superato eventuali difficoltà?*
16. *Quali sono secondo te le qualità che bisogna allenare per affrontare al meglio il percorso di studio che hai scelto?*
17. *Quale consiglio daresti a chi sceglie l'indirizzo di studi in cui ti sei diplomato/qualificato o che stai frequentando?*

Ogni singolo ragazzo è stato supportato nell'individuazione di un nuovo ed efficace approccio alla didattica, nella riorganizzazione personale e nell'uso del materiale didattico e digitale, offrendo in tal modo un sostegno efficace e del tutto personalizzato. La formazione a distanza non ha rappresentato solo una nuova metodologia didattica, ma un modo innovativo di intendere il supporto agli allievi in tutte le sue forme, come modello di autoformazione, apprendimento collaborativo e assistenza individualizzata, garantita dalla presenza dei tutor/docenti on-line che hanno dovuto ampliare le proprie abilità organizzative e tecniche.

Si riporta nel seguente grafico la % di partecipazione dei beneficiari alle diverse attività:



Il 90% dei beneficiari ha usufruito dello sportello di orientamento e riallineamento in quanto è sempre stato evidente il bisogno da parte degli allievi di mantenere salde le alleanze, di costruire obiettivi a breve e medio termine che tutelassero l'unità e l'integrità di ogni allievo in una realtà scolastica in continuo movimento ed evoluzione. Questa azione è stata fondamentale per facilitare il passaggio al grado successivo di scuola, superando i disagi e le paure generate da nuovi contesti scolastici ed assumendosi la responsabilità delle proprie scelte.

Il 50% dei beneficiari ha usufruito del supporto per la stesura e ideazione dell'elaborato finale. Le informazioni ricevute dalle scuole hanno inoltre permesso un lavoro condiviso, i ragazzi hanno infatti svolto l'elaborato finale in collegamento con i docenti di progetto, partendo da un'idea e sviluppandola passo passo, sia a livello tecnico (presentazione PowerPoint, story telling, elaborato word) sia a livello creativo (idee, collegamenti originali con le materie, grafica della tesina).

Il 70% ha usufruito del supporto virtuale dello sportello di rinforzo e recupero delle materie di base, italiano e matematica per sviluppare metodologie di studio su tali competenze che facilitassero il successo formativo.

Il monitoraggio e la valutazione delle attività sono stati condotti attraverso l'analisi delle registrazioni di progetto, effettuate dagli operatori sia a livello quantitativo che qualitativo e fanno riferimento al periodo di tempo compreso tra il 27/01/2020 e il 09/06/2020. Si precisa inoltre che, come da indicazioni del MIUR, le scuole sono state autorizzate a bocciare ma solo se nell'impossibilità di valutare lo studente, a causa di prolungate assenze durante la prima parte dell'anno scolastico, per mancato collegamento in DAD o per gravi provvedimenti disciplinari. Per analizzare efficacemente tutti i dati utili di progetto e per avere un riferimento costante da poter consultare quotidianamente è stato elaborato un file Excel, aggiornato regolarmente sia in riferimento agli iscritti, sia in riferimento alle ore di docenza previste da progetto.

Tale file è stato un utile supporto per gli operatori per:

- disporre di un resoconto dettagliato della tipologia di utenza di riferimento grazie alle informazioni anagrafiche (sesso, cittadinanza, scuola di provenienza e annualità frequentata);

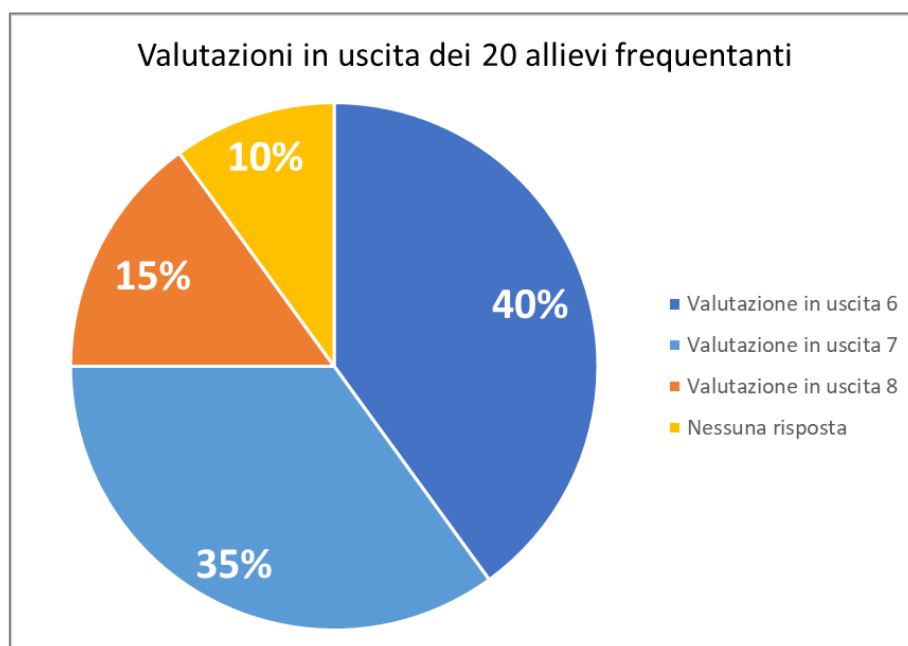
- monitorare l'andamento generale delle attività progettuali con riferimento alla frequenza mensile di ogni studente in relazione ai giorni di presenza dichiarati al momento dell'iscrizione e l'eventuale partecipazione ad altre iniziative.

Avere una situazione aggiornata per ogni iscritto ha, inoltre, facilitato la relazione con le scuole e le famiglie poiché ha permesso di restituire ad insegnanti e genitori la situazione scolastica del singolo allievo in modo puntuale.

Per tutti gli iscritti è stata raccolta la documentazione attraverso:

- scheda d'iscrizione al progetto;
- registro delle presenze fase Pre Covid-19;
- file Excel (registro elettronico) periodo Lockdown;
- valutazione finale prevista dalla scuola a conclusione dell'anno scolastico.

Si descrive in basso la situazione in uscita dalla terza media dei ragazzi, tutti promossi, che hanno beneficiato del progetto A.R.C.O. ottenuta grazie ad un censimento telefonico agli allievi e alle loro famiglie successivamente all'esame di stato:



Conclusioni

La presente annualità ha rappresentato un'importante sfida per l'equipe di progetto che trovandosi di fronte a circostanze che avrebbero potenzialmente compromesso il buon esito delle attività ha saputo rinnovarsi e adattare le metodologie di intervento in base alle esigenze espresse dagli allievi, famiglie e dalle scuole della rete. Ognuno di noi è stato spinto a mettere in campo nuove idee e azioni per continuare ad accompagnare i ragazzi iscritti al progetto nei loro bisogni scolastici, educativi e di socializzazione. L'emergenza del Covid-19 ha in un certo senso "costretto" gli operatori del progetto a reinventare il rapporto e la didattica con i ragazzi.

Per quanto riguarda la sezione relativa al potenziamento delle materie di base e della preparazione dell'elaborato finale, gli allievi nella fase del *lockdown* hanno avuto l'occasione di avere lezioni personali e personalizzate. Gli allievi hanno mostrato grande entusiasmo per questa possibilità e, chi di loro ha avuto un impegno costante, ha fatto un notevole percorso di crescita scolastica.

Ci si è accorti che, nonostante questo sia un periodo storico in cui la tecnologia sembra essere a portata di tutti, la realtà è ben diversa. Alcuni ragazzi non hanno avuto la possibilità di avere uno strumento digitale o anche uno smartphone personale poiché condiviso spesso con altri membri della famiglia. I docenti e gli operatori hanno cercato di raggiungere ognuno dei beneficiari mettendo a disposizione più modalità di confronto attraverso diverse piattaforme digitali per cercare di venire incontro alle esigenze e disponibilità di tutti. Nonostante le difficoltà, questo periodo ha arricchito gli operatori con nuove competenze (digitali, relazionali, linguistiche ed educative) spendibili all'interno del progetto stesso e dell'area progetti speciali della Fondazione Piazza dei Mestieri anche nei mesi a seguire. Le figure educative coinvolte sono state fondamentali per stimolare e favorire le relazioni, con i beneficiari e con le famiglie coinvolte, attraverso l'osservazione, l'orientamento, il sostegno e il continuo confronto. In tante circostanze, il dialogo telefonico o attuato con strumenti informatici, è stato lo strumento principale per la continuità relazionale e la buona riuscita del progetto.

L'efficacia del progetto si evince anche dalla valutazione dell'esperienza da parte dei beneficiari: hanno sempre manifestato attenzione e interesse lungo tutto il periodo di svolgimento delle attività didattiche e, da quanto riferito dalle famiglie, erano desiderosi di condividere la delicata fase di preparazione all'esame ed esser accompagnati nello studio delle materie di base.